

I risultati: dalle cronache storiche, scarse evidenze di un Medioevo caldo

Esempio di elenco di eventi meteo-climatici censiti nel data-base «Archlim». Sono state raccolte in totale 921 segnalazioni relative al periodo 800 - 1400 A.D., 650 delle quali provenienti dall'Italia nord-occidentale e Valpadana.

Dettaglio di una scheda di evento, con l'indicazione completa della fonte bibliografica, testo originale e traduzione.

La banca dati informatizzata

(a cura di Sofia Montuschi)

Un database informatizzato è stato appositamente realizzato per l'inserimento e l'efficace consultazione e analisi delle cronache storiche individuate dagli schedatori, utilizzando una piattaforma Access con inserimento condiviso via web.

Ogni evento meteo-climatico è stato così digitalizzato seguendo una maschera standard comprendente i seguenti campi:

- *tipo di evento* (possibilità di scelta multipla tra una serie di tipologie ricorrenti, tra cui «eccesso di freddo/caldo/pioggia/neve/vento», «siccità», «valanga», e così via);
- *località* (possibilità di scelta multipla, nel caso di cronache indicanti fenomeni avvenuti in più luoghi);
- *fonte, edita o inedita* (e relativi riferimenti bibliografici e archivistici);
- *data topica* (luogo in cui il documento è stato redatto);
- *data cronica* (anno, e - qualora disponibili - mese e giorno, con possibilità di indicare il livello di incertezza del periodo);
- *registro* (sintesi) dell'evento;
- *trascrizione* del testo in lingua originale;
- *traduzione* del testo in italiano (più frequentemente dalla lingua latina, francese o tedesca).

Ai fini dell'analisi dell'intero corpo di dati la struttura del data base consente di eseguire l'ordinamento degli eventi per data di accadimento oppure di digitalizzazione, nonché l'estrazione di parte o dell'intera mole di informazioni in formato Excel per successive elaborazioni statistiche.

I dati ottenuti

L'analisi delle fonti archivistiche e bibliografiche (principalmente edite) selezionate e descritte in dettaglio nella sezione «Le fonti storiche utilizzate» (p. 13-24), ha consentito di individuare un totale di **921 segnalazioni inerenti il clima del periodo compreso tra l'800 e il 1400 A.D.**, talora dirette (descrizione di eventi meteorologici e dei loro effetti sul territorio e la società), talora indirette (indicazione di fenomeni quali le carestie, tra le



Progetto Archlim
Ricerchiamo il clima negli archivi storici
Leggi qui prima di cominciare...

HOME PAGE | Elenco eventi | Fonti edite | Fonti inedite | Tipi evento | Località
Come usare questa pagina? | Esci dal sistema

Benvenuto!

Ultimi 50 eventi, in ordine cronologico decrescente di modifica

Data	Tipo	Località	Fonte	Incipit	Data modifica
1347	cronaca transito valico alpino	Piccolo San Bernardo	Archivio di Stato di Torino	"Il messo inviato dal castellano di Montalto Dora a..."	3/14/2012 11:09:04 AM - ANDREA
1180	eccesso di pioggia	Piacenza (Emilia)	Annales Piacentini Guelfi	"Gli Annales Piacentini segnalano nel 1180 piogge..."	3/14/2012 11:05:41 AM - ANDREA
1341	tempesta	Caluso (Piemonte)	Archivio di Stato di Torino	"Il conto della castellania di Caluso registra nel..."	12/28/2011 3:43:03 PM - STEFANO
1340	eccesso di neve	Val San Martino	Archivio di Stato di Torino	"Il conto della castellania di Val San Martino regi..."	12/28/2011 3:42:13 PM - STEFANO
1297	inondazione	Quaruto (Piemonte)	Archivio di Stato di Torino	"Il conto della castellania di Collegno segnalava che..."	12/28/2011 3:38:12 PM - STEFANO
1297	inondazione	Collegno (Piemonte)	Archivio di Stato di Torino	"Il conto della castellania di Collegno registra tr..."	12/28/2011 3:37:57 PM - STEFANO
1303	siccità	Collegno (Piemonte)	Archivio di Stato di Torino	"Il conto della castellania di Collegno segnalava che..."	12/28/2011 3:36:47 PM - STEFANO
1307	inondazione	Collegno (Piemonte)	Archivio di Stato di Torino	"Il conto della castellania di Collegno segnalava che..."	12/28/2011 3:35:57 PM - STEFANO
1307	scarsità di raccolti	Collegno (Piemonte)	Archivio di Stato di Torino	"Il conto della castellania di Collegno registra n..."	12/28/2011 3:35:16 PM - STEFANO
1309	tempesta	Collegno (Piemonte)	Archivio di Stato di Torino	"Il conto della castellania di Collegno registra ne..."	12/28/2011 3:34:43 PM - STEFANO



Progetto Archlim
Ricerchiamo il clima negli archivi storici
Leggi qui prima di cominciare...

HOME PAGE | Elenco eventi | Fonti edite | Fonti inedite | Tipi evento | Località
Come usare questa pagina? | Esci dal sistema

Evento:

< indietro

Fonte: ASTo - Fondo arch. camerale piemonte -
Faldone: Articolo 51, Paragrafo 1, marzo 1
Fascicolo: 2
Riferimento pagine:
Data topica:
Data cronica certa: 1306
Note alla data:
Tipo di evento: eccesso di freddo
Località: Moretta
Registro: Si segnala la morte delle viti per eccesso di freddo nel conto della castellania di Moretta relativo all'anno 1306.
Trascrizione: Omnes vites et arborum morte fuerunt ex magno frigore in yherne
Traduzione: Tutte le viti e gli alberi morirono per il gran freddo invernale.
Note:
Ultima modifica: 1/11/2011 11:19:35 AM effettuata da DANIELA

Nessun allegato presente

< indietro

cui cause figurano spesso anomalie meteo-climatiche).

Benché gli obiettivi del progetto fossero concentrati prevalentemente sull'Italia nord-occidentale e il periodo medievale tra il 1000 e il 1200, si è infatti ritenuto opportuno non trascurare alcuni riferimenti relativi a un intervallo più ampio e a una zona più vasta, comprendente anche il resto del Nord Italia e i versanti esteri delle Alpi fino al corso del Rodano in Francia, e fino a coinvolgere il territorio elvetico e parte di quello austriaco occidentale, regione inquadrata nella cartografia proposta in queste pagine. Ciò al fine di delineare un più significativo inquadramento spazio-temporale di insieme dell'andamento climatico, anche se per la regione nordalpina non si è eseguito uno spoglio com-

pleto e sistematico delle fonti, come invece effettuato per l'area alpino-padana italiana.

D'altra parte, alcune tipologie di segnalazioni (in particolare i fenomeni di congelamento del Po, anche nel suo corso medio-basso, oppure della laguna veneta) sono certamente indizio di anomalie climatiche molto estese, pressoché a scala continentale, e che dunque possono ritenersi probanti delle condizioni avute anche sulle regioni nord-occidentali italiane soprattutto in epoche in cui l'informazione più locale fosse scarsa, come in effetti si è riscontrato nei primi secoli oggetto di indagine (specialmente nelle epoche anteriori al 1150 circa). Nonostante l'ampia bibliografia consultata (vedi p. 49-64), fino a tutto l'XI secolo le cronache restano infatti piuttosto mo-